

**PADRE LUIGI ONLUS**

È partita la raccolta per il venticinquesimo container di aiuti per le missioni agostiniane nelle Filippine, organizzata dall'Associazione Missionari con Padre Luigi Onlus.

Si raccolgono: legumi, pelati, salsa di pomodoro, sughi di carne, riso, olio, tonno, carne in scatola, sottaceti, dadi da brodo, biscotti, caffè e cioccolata in polvere, latte a lunga conservazione, caramelle, prodotti per l'igiene della persona e della casa.

Chi vuole aiutare, può consegnare alle chiese di San Nicola di Sestri Ponente e di Castello e alla Madonnetta fino alla fine di dicembre.

Info: 328 8453765 e 347 6562136.

**SEMINARIO UILDM**

La Uildm, unione italiana lotta alla distrofia muscolare, organizza il seminario on line "Distrofia muscolare. Cos'è e come si affronta" domani alle 17 sulla piattaforma Zoom. L'iniziativa conclude il progetto nazionale "A scuola di inclusione: giocando si impara" ed è dedicata agli insegnanti e a chiunque voglia conoscere la malattia. Info su Facebook Uildm Genova Odv.

**DIRETTE CELIVO**

Proseguono le dirette streaming del Celivo sui canali Facebook, YouTube e LinkedIn. La puntata di domani alle 12 è dedicata alla Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: interviene Chiara Ansaldo della sezione genovese. Mercoledì prossimo alla stessa ora si parlerà invece della galassia Gau, Giovani Amici Uniti, con il presidente onorario Claudio Regazzoni.

**FONDAZIONE CIF**

Sono aperte fino al 12 novembre le iscrizioni al nuovo corso gratuito "Tutor per l'inserimento lavorativo di fasce deboli in laboratori protetti" promosso dalla Fondazione Cif in partenariato con Isfoorcoop e dedicato a 14 giovani liguri, under 30, disoccupati, inoccupati e inattivi e in possesso di diploma di scuola superiore di secondo grado. Con 600 ore di formazione dopo le quali gli allievi potranno sostenere l'esame di qualifica per diventare tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.

Le informazioni per candidarsi si trovano online sul sito [www.fondazionecif.it](http://www.fondazionecif.it)

**FONDAZIONE GARRONE****Dalla scuola al lavoro nel progetto AppenninoLAB**

Mercoledì scorso a Voltaggio, alla giornata finale di AppenninoLAB, progetto della Fondazione Garrone per mettere i giovani in contatto con opportunità lavorative per il futuro, hanno partecipato 150 ragazzi di 6 scuole genovesi: Marsano, Bergese, Vittorio Emanuele - Ruffini e Firpo - Buonarroti e Ilcel Da Vinci e Pertini.

**REGENERATIONS**

Il prossimo corso di formazione per aspiranti mentori di giovani migranti, organizzato da Defence for Children International Italia, si terrà in presenza al Circolo Zenzero di via Torti 35 sabato e domenica dalle 9.30 alle 17.30. Il corso fa parte del progetto ReGenerations.

Il numero dei partecipanti è limitato ed è necessario iscriversi on line su [defenceforchildren.it](http://defenceforchildren.it).

**REMIDA**

Dal 1 novembre il Centro Remida Genova, dedicato al riuso creativo dei materiali di scarto, si trasferirà in un nuovo spazio appositamente allestito a Palazzo Ducale, con accesso da Salita dell'Arcivescovo.

L'iniziativa è promossa dall'associazione Se'Art in collaborazione con molti altri enti profit e non profit. Info sulla pagina Facebook Remida Genova.

**ARMONIA DI COPPIA**

Prosegue fino alla fine di novembre la XIV campagna di promozione dell'armonia nella coppia dell'Associazione Aiuto Famiglia, un'organizzazione di volontariato che si occupa delle problematiche di relazione di coppia e familiari offrendo un servizio gratuito di ascolto e aiuto. I volontari si mettono a disposizione delle coppie per ascoltare e supportare attraverso uno scambio di mail, incontri su

Zoom, gruppi di auto mutuo aiuto con la condivisione di esperienze e checkup relazionali, con la possibilità di essere messi in contatto con psicologi (almeno uno in ogni provincia italiana) che offrono gratis la propria consulenza. Quest'anno la campagna, intitolata "Incontriamoci", è supportata dal regista Pupi Avati e utilizza alcune scene del suo film "Lei mi parla ancora" uscito ad aprile. [www.aiutofamiglia.org](http://www.aiutofamiglia.org). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'iniziativa si chiama "I buoni vicini-Dalle Alpi ai Caruggi", ha come capofila Valori Alpini e coinvolge alcune associazioni che già collaboravano**

## **"Portierato di quartiere", un aiuto per le famiglie deboli**

C'è una nuova attività benefica nel centro storico, precisamente in via ai Quattro Canti di San Francesco 30r: il portierato di quartiere "I Buoni Vicini - dalle Alpi ai Caruggi", uno dei quattro vincitori del bando "I Vicini dei Caruggi" della Fondazione Carige. «Si tratta di un lavoro di squadra - spiega Sofia Maranini, volontaria dell'associazione di promozione sociale Valori Alpini - siamo infatti un gruppo di associazioni che già si conoscevano e collaboravano. Abbiamo unito le forze e le competenze per soddisfare diversi bisogni del quartiere». Ai volontari di Valori Alpini, che è l'associazione capofila e si occuperà di distribuzione di pacchi alimentari alle persone in difficoltà e di ascolto delle fasce deboli, si affiancano nel portierato quelli del Centro per non subire violenza di via Cairoli, che gestiranno uno sportello lavoro per uomini e donne e faranno rete sul territorio per far incontrare la domanda occupazionale e l'offerta, quelli dei Braccialetti Bianchi, che offrono un ascolto empatico della sofferenza delle persone malate, dei loro parenti e di chi ha subito un lutto, e quelli dell'associazione antirazzista e interetnica 3 Febbraio Genova - A3F, che si occupa di accoglienza ai rifugiati. «Le attività sono già partite, anche se non c'è stata una vera e propria inaugurazione ufficiale» dice Monica Zancani, presidente dei Braccialetti Bianchi e volontaria del Centro per non subire violenza, dove già si occupa proprio dell'avviamento al lavoro. Dalle 9 alle 12 infatti ciascuna associazione, che ha un numero dedicato, risponderà al telefono ascoltando i bisogni delle persone e si attiverà per aiutare. Al pomeriggio invece i volontari ricevono su appuntamento. I telefoni: per raggiungere i Valori Alpini e ricevere aiuto alimentare il numero è 379 2850970; i Braccialetti Bianchi rispondono al numero 371 5921844; lo sportello lavoro del Centro per non subire violenza è raggiungibile al 327 9995551 e infine l'accoglienza dell'A3F è al 347 4217649. La distribuzione di Valori Alpini è già partita, al momento sono quaranta le famiglie che settimanalmente ricevono gli aiuti, personalizzati a seconda della composizione del nucleo. E anche il lavoro di profilazione di chi cerca lavoro, con la raccolta dei curricula e la mappatura delle richieste delle realtà attive sul territorio. «Si tratta di un tipo di attività che svolge da tempo - prosegue Zancani - con la creazione di una rete e l'accompagnamento delle persone che sono in cerca di un'occupazione. Perché a volte non basta fornire un semplice indirizzo». Per farsi conoscere e andare incontro ai bisogni, il portierato ha ora anche la sua pagina Facebook: I Buoni Vicini. Organizzazione no-profit. --lu. co. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'associazione Amici dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Onlus è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale nata nel 2000. Il fine per cui è stata fondata è di promuovere l'immagine dell'Accademia Ligustica in Italia e all'estero attraverso l'organizzazione di e realizzazione di eventi, visite guidate e incontri a tema.

## «Aiutare chi soffre ed è malato mi fa sentire in pace col mondo»

Lucia CompagninoSerena Cacciatore, 34 anni, siciliana di nascita e genovese d'adozione da una quindicina d'anni, è diventata volontaria dell'associazione Il Porto dei Piccoli dopo uno shock: «Lavoravo come ufficiale di coperta sulle navi da crociera - racconta - un'attività che mi piaceva molto. Giravo il mondo con i passeggeri in vacanza, che vivevano un sogno. Le giornate scorrevano scandite da ritmi precisi e non andavo quasi mai nella zona degli ospiti. Ma un giorno, passando in quell'area, notai in un angolo una coppia di genitori con due bambini disabili. Fu come ricevere uno schiaffo. Capii quanto ero fortunata e desiderai fare qualcosa per aiutare gli altri».L'occasione è arrivata poco dopo, con un lavoro a terra, sotto la Lanterna: «Non conoscevo bene la città né le sue associazioni. Avevo pensato che mi sarebbe piaciuto fare qualcosa per i bambini, con i quali mi ero sempre trovata bene, da ragazza facevo la babysitter. Così andai ad informarmi al Gaslini. Mi parlarono di molte realtà attive in ospedale e anche del Porto dei Piccoli. Capii subito che era il posto giusto per me e oggi sono orgogliosa di farne parte».Dopo un colloquio in sede e un corso di formazione, Cacciatore era pronta per iniziare, i primi mesi in affiancamento, accanto ai volontari e agli operatori già esperti.«Il Porto dei Piccoli svolge attività ludiche e didattiche con i piccoli ricoverati e con le loro famiglie, al Gaslini e in altri ospedali - spiega - ma anche fuori, raccontando il mondo del mare e le sue ricchezze». E aggiunge: «Mi piace far sentire tutti un po' a casa, anche se casa loro a volte è lontanissima. Dare un aiuto a chi sta toccando con mano la sofferenza e la malattia mi fa sentire più in pace col mondo, vorrei solo riuscire a fare di più. La più bella soddisfazione è poter regalare un momento di gioia e di spensieratezza a chi si trova in ospedale - conclude Cacciatore - . Vedere un bambino che la prima volta era titubante, non rispondeva, interessarsi e sorridere. E vedere la sorpresa e la gratitudine negli occhi dei genitori. Sono i piccoli che danno forza a noi volontari, non il contrario». --© RIPRODUZIONE RISERVATA